



Data di pubblicazione: 05/03/2021

Nome allegato: RS.30.00079.2021.pdf

CIG: 8607289F91;

Nome procedura: *Appalto Specifico, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito del bando istitutivo del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (sdapa) per l'affidamento, per la durata di 48 mesi, dei "servizi di manutenzione degli impianti antincendio presso gli immobili strumentali INPS della regione Campania, di competenza della direzione regionale Campania e della direzione di coordinamento metropolitano di Napoli".*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30/ 00079 /2021 del 17 febbraio 2021

OGGETTO: appalto specifico indetto da INPS, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo. n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito del bando istitutivo del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (sdapa) per l'affidamento, per la durata di 48 mesi, dei "servizi di manutenzione degli impianti antincendio presso gli immobili strumentali INPS della regione Campania, di competenza della direzione regionale Campania e della direzione di coordinamento metropolitano di Napoli".

CIG 8607289F91

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 853.925,82 IVA inclusa, imputata sui capitoli di spesa 5U1104072/01, 5U1104072/02, 5U1104072/04 e 5U1104072/06 per gli esercizi finanziari 2021-2022-2023 -2024 -2025

Capitoli	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
5U110407201	22.680,08	45.360,15	45.360,15	45.360,15	22.680,08	181.440,61
5U110407202	43.292,54	86.585,10	86.585,10	86.585,10	43.292,54	346.340,38
5U110407204	11.470,61	22.941,22	22.941,22	22.941,22	11.470,61	91.764,88
5U110407206	46.933,75	93.867,46	93.867,46	93.867,46	46.933,75	375.469,88
Totali	124.376,98	248.753,93	248.753,93	248.753,93	124.376,98	995.015,75

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con cui il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017, con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore Generale dell'INPS la Dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^a fascia di ruolo del medesimo ente;
- VISTA** la determinazione adottata dall'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 dell'11/12/2019 di conferimento al dr. Maurizio Emanuele Pizzicaroli dell'incarico di livello dirigenziale generale denominato "Direttore centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti" a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 23 del 29 dicembre 2020 con la quale è stato approvato in via definitiva il progetto di bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'Inps per l'esercizio 2021;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto;
- VISTE** le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, ha previsto che, alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento

metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;

VISTA la circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;

VISTO il messaggio Hermes n. 4570 del 3 dicembre 2020 recante «*Riparto delle competenze nell'ambito della gestione delle risorse strumentali tra le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano di Roma, Milano e Napoli e tra la Direzione regionale Piemonte e la Direzione regionale Valle D'Aosta*»; in particolare, per quanto riguarda le competenze della DCRSCUA, è stato ribadito che «in merito alle attività negoziali della Stazione Unica Appaltante, vengono sostanzialmente confermate le disposizioni impartite con la circolare n. 63/2018 e le indicazioni attuative emanate con i messaggi n. 1643/2018 (nota operativa n. 1), n. 1944/2018 (nota operativa n. 2) e n. 3599/2018 (nota operativa n. 3)»;

VISTE le note operative nn. 1, 2 e 3 di cui rispettivamente ai messaggi Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, n. 1944 del 9 maggio 2018, n. 3599 del 2 ottobre 2018, contenenti le indicazioni attuative della circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il «Codice»), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO altresì, l'art. 55 del Codice concernente la disciplina dei sistemi dinamici di acquisizione;

VISTA la legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32, recante «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a*

seguito di eventi sismici»;

VISTO la legge n. 120 del 11 settembre 2020 di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip s.p.a.;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 – Legge di bilancio per il 2020 che ha perimenti sancito l'obbligatorietà dello strumento del sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip s.p.a.: "*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip s.p.a.*";

TENUTO CONTO che i servizi di *facility management* devono essere garantiti senza soluzione di continuità, in quanto indispensabili al fine di mantenere e garantire l'esercizio delle funzioni pubbliche e la piena funzionalità e fruibilità degli immobili dell'Istituto, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, anche alla luce delle previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;

TENUTO CONTO del protrarsi dello svolgimento della procedura indetta da CONSIP spa, con bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 33 del 21 marzo 2014, per l'affidamento dei "*Servizi integrati, gestionali ed operativi, da eseguirsi negli immobili, adibiti prevalentemente ad uso ufficio, in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni, nonché negli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Istituzioni Universitarie Pubbliche ed agli Enti ed Istituti di Ricerca*" (Convenzione "*Facility Management 4*", di seguito per brevità anche denominata "FM4");

CONSIDERATO altresì che con nota prot. n. 16759 del 3 ottobre 2016 la Direzione Centrale Acquisti e Appalti ha avanzato specifica richiesta di parere al Coordinamento generale legale per gestire la fase transitoria in attesa della conclusione del procedimento di aggiudicazione FM4;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 22680 del 30 novembre 2016, il Coordinamento generale legale ha rappresentato che *“gli strumenti contrattuali suscettibili di essere legittimamente prescelti potrebbero essere alternativamente individuati nella cd. proroga tecnica dei singoli affidamenti per il periodo strettamente necessario al perfezionamento della procedura di gara Consip-Convenzione FM4 ed alla successiva adesione dell’Amministrazione (art. 106, comma 11, D. Lgs. n. 50/2016), ovvero nel ricorso agli strumenti di negoziazione telematica messi a disposizione dalle centrali di acquisto previa verifica di congruità degli stessi rispetto alle acclamate esigenze dell’Amministrazione ovvero, infine, nelle procedure ordinarie in ragione delle caratteristiche e del valore del servizio in affidamento”*;

PRESO ATTO che, nella medesima nota, è stato rappresentato che *“[...] l’ANAC ha ritenuto teorizzabile la cd. proroga tecnica dei contratti (prassi amministrativa riconducibile ad ipotesi del tutto eccezionali e straordinarie) in considerazione della necessità di evitare un blocco dell’azione amministrativa (art. 97 Cost.) nei soli, limitati ed eccezionali casi in cui, per ragioni obiettivamente non dipendenti dall’Amministrazione, vi sia l’effettiva necessità di assicurare precariamente il servizio nelle more del reperimento di un nuovo contraente (ANAC- parere AG 33/2013; deliberazione n. 34/2011)”*;

VISTA la PEI prot. n. 3946 del 3 marzo 2017, con la quale, prendendo atto di quanto reso noto da Consip S.p.A., la Direzione Centrale Acquisti e Appalti, nel richiamare i contenuti della nota del Coordinamento Generale Legale prot. n. 22680 del 30 novembre 2016, ha fornito indicazioni operative alle Direzioni territoriali per assicurare la continuità degli appalti in argomento negli immobili di rispettiva competenza, nelle more della conclusione della procedura di gara Consip FM4;

RAVVISATA la necessità e l’urgenza di adottare soluzioni operative finalizzate a garantire l’erogazione dei servizi in argomento senza soluzione di continuità;

CONSIDERATO che il Lotto 13 della Convenzione Consip Facility Management 4 afferente alla Regione Campania nel primo semestre 2020 è stato dichiarato deserto, con conseguente incertezza circa i tempi di esperimento e di conclusione da parte di Consip spa di una nuova procedura di affidamento;

CONSIDERATO che nell’ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione per la Pubblica Amministrazione (SDAPA) di Consip s.p.a. è presente lo specifico *Bando istitutivo del Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA) per l’affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio*, pubblicato sulla GUUE n. S 148 del 04/08/2017 e sulla GURI n. 90 del

07/08/2017 e pubblicato sul sito www.consip.it e www.acquistinretepa.it, come modificato con avviso di rettifica pubblicato sui predetti siti il 31/01/2018 e sulla GURI n. 16 del 07/02/2018 e sulla GUUE n. S-23 del 02/02/2018;

- ATTESO** pertanto di ricorrere, per l'affidamento dell'appalto dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio, ad una procedura da espletare attraverso il sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip s.p.a.;
- ATTESO** che il servizio in parola è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, con attribuzione del Codice Unico Intervento (CUI) n. 80078750587202000281;
- VISTA** la PEI prot. INPS.5180.14/12/2020.0028934 con la quale la Direzione regionale Campania ha proposto *"l'indizione di una procedura aperta ex art.55 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., celebrata attraverso il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione, istituito da Consip S.p.A, volta all'affidamento di un appalto specifico avente ad oggetto l'affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio presso gli immobili strumentali INPS della regione Campania, di competenza della Direzione Regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli"*, con durata di 48 mesi;
- PRESO ATTO** che con la citata PEI sono stati inoltre trasmessi i relativi atti di gara;
- RITENUTO** pertanto, condivisa la proposta della Direzione Regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli, di indire una procedura da svolgersi attraverso il Sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione istituito da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 50/2016, volta all'affidamento di un appalto specifico avente ad oggetto *l'affidamento dei servizi di manutenzione degli impianti antincendio*;
- PRESO ATTO** che, come esplicitato dal Coordinamento tecnico regionale, la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali risulterebbe antieconomica, consentendo l'importo posto a base di gara la partecipazione anche alle piccole e medie imprese, così come da fasce di classificazione di CONSIP per lo SDAPA in questione;
- CONSIDERATO** che il valore della procedura, così come stimato dal CTR Campania, risulta essere pari a complessivi € 815.586,68 inclusi oneri per la sicurezza per rischio da interferenze non soggetti a ribasso e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché delle opzioni di rinnovo e di proroga;

- VAUTATO** di prevedere, come indicato dalla Direzione regionale Campania e dalla Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli, una durata contrattuale pari a 48 mesi e l'inserimento della facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi, per un importo di € 203.896,67 inclusi oneri per la sicurezza per rischio da interferenze non soggetti a ribasso e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- CONSIDERATO** che in tal caso questa stazione appaltante eserciterà tale facoltà, comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno *60 giorni* prima della scadenza del contratto originario;
- TENUTO CONTO** altresì di prevedere la facoltà, in via del tutto eventuale e opzionale, di prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione, nella misura massima di 12 mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
- CONSIDERATO** che in tal caso l'appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario, o a condizioni economiche più favorevoli per l'Istituto;
- TENUTO CONTO** che, in considerazione delle caratteristiche e della composizione del mercato di riferimento e delle categorie di ammissione definite da Consip S.p.A. nel Capitolato d'onori istitutivo, si ritiene di prevedere nella *lex specialis* i requisiti di partecipazione così come dettagliati nel Capitolato d'onori relativo all'appalto specifico, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016;
- CONSIDERATO** che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- CONSIDERATO** che, tra i criteri di selezione, è stata prevista, inter alia, una soglia minima di fatturato, la quale, ai sensi dell'art. 83, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016, è funzionale a selezionare un operatore economico dotato di esperienza comprovata e continuativa nel settore di riferimento, dotato quindi della capacità di eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 81 e 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla deliberazione dell'A.N.AC. n. 111 del 20 dicembre 2012, come aggiornata dalla successiva Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016, il RUP procederà all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico e finanziario, per la partecipazione alla presente procedura, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.AC., salvo che nei casi di cui all'art. 5, comma 3, della suddetta Deliberazione 111/2012 nonché in tutti gli altri casi in cui non fosse possibile ricorrere a tale sistema;

DATO ATTO che la procedura sarà governata dal criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI adeguati, per l'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica ed economica, i criteri di aggiudicazione riportati nel Capitolato d'oneri relativo all'appalto specifico;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, per la partecipazione alla procedura si rende necessario il versamento di una garanzia provvisoria pari al 2% (due per cento) del valore del contratto posto a base di gara, fatta salva la possibilità di riduzione del predetto importo, prevista qualora l'offerente sia in possesso delle specifiche certificazioni registrazioni, marchi, impronte o attestazioni di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che all'aggiudicatario sarà richiesta, ai sensi e nelle forme di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, la prestazione di una cauzione definitiva;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base delle Tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo complessivo posto a base di gara comprende i costi della manodopera, così come stimati dal CTR della Direzione regionale Campania, pari a € 517.309,90;

CONSIDERATO che la rilevazione dei fabbisogni, la relativa quantificazione degli importi da porre a base di gara, le relative modifiche agli atti del KIT messo a disposizione da Consip, sono state effettuate e tramesse dal CTR della Direzione Regionale Campania a mezzo PEI prot. INPS.5180.14/12/2020.0028934 del 14 dicembre 2020;

CONSIDERATO che il valore del servizio da affidare è complessivamente valutato in € 815.586,68 (Euro ottocentoquindicimilacinquecentottantasei/68), IVA esclusa, di cui € 9.389,36 per oneri della sicurezza, come di seguito rappresentato:

Riferimento	Base d'asta soggetto a ribasso (canoni servizi gestionali e manutentivi, utile impresa e manutenzione extra canone)	Importo non soggetto a ribasso (sicurezza interferenziale)
Annuo	€ 201.549,33	€ 2.347,34
Quadriennio	€ 806.197,32	€ 9.389,36

DATO ATTO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza non soggetti a ribasso, sono stati valutati dalla predetta struttura territoriale in complessivi € 9.389,36 (Euro novemilatrecentoottantanove/36), IVA esclusa, come meglio descritto nel Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza redatto dal Coordinamento Regionale Tecnico Edilizio ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008;

CONSIDERATO altresì che, i predetti importi IVA inclusa graveranno sui seguenti capitoli di spesa degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, e saranno ripartiti come segue:

Capitoli	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
5U110407201	22.680,08	45.360,15	45.360,15	45.360,15	22.680,08	181.440,61
5U110407202	43.292,54	86.585,10	86.585,10	86.585,10	43.292,54	346.340,38
5U110407204	11.470,61	22.941,22	22.941,22	22.941,22	11.470,61	91.764,88
5U110407206	46.933,75	93.867,46	93.867,46	93.867,46	46.933,75	375.469,88
Totali	124.376,98	248.753,93	248.753,93	248.753,93	124.376,98	995.015,75

PRESO ATTO che l'attività è ricompresa nel *report* dei contratti pluriennali da stipulare, allegato al bilancio di previsione 2021;

RAPPRESENTATO che la spesa afferente alla procedura in oggetto riveste carattere di urgenza, indifferibilità e non frazionabilità;

PRESO ATTO altresì che gli importi sopra specificati graveranno sui capitoli di spesa 5U1104072/01, 5U1104072/02, 5U1104072/04 e 5U1104072/06 degli esercizi finanziari 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025; pertanto, la spesa relativa all'esercizio 2021 trova capienza nel bilancio di previsione 2021 e la spesa relativa agli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025 sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione;

PRESO ATTO che l'Istituto soddisfa i requisiti di qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 50/2016, mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 (codice AUSA 0000247876) come previsto dall'art. 216, comma 10, del medesimo decreto;

VISTA l'attività di riprogettazione, di stima dei fabbisogni e di predisposizione della strategia di gara, condotta dalla Direzione regionale Campania e dalla Direzione di Coordinamento metropolitano di Napoli, con la quale sono stati definiti, tra l'altro, gli elementi essenziali della procedura di gara per l'affidamento dei servizi in oggetto;

VISTO l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo,

dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell’Autorità in data 11.10.2017, con cui l’Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l’affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la PEI prot. INPS.5180.14/12/2020.0028934 del 14 dicembre 2020 con cui la Direzione regionale Campania ha individuato quale RUP l’Ing. Antonio Biancardi, Coordinatore Tecnico Edilizio per la Regione Campania;

CONSIDERATO che l’Ing. Antonio Biancardi è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che l’Ing. Antonio Biancardi è tenuto ad espletare nell’ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui all’art. 31, comma 4, del Codice, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241/1990;

VISTO l’art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che con la stessa PEI la Direzione regionale Campania ha, inoltre, individuato il P.I. Massimo Buono quale Direttore dell’esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che in data 25 gennaio 2021, ai sensi della legge n. 136/2010 in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, è stato richiesto il Codice Identificazione Gare (C.I.G.) e che l’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha assegnato il seguente CIG: 8607289F91, il cui contributo risulta pari a € 375,00 da imputare sul capitolo di spesa 5U120800506;

VISTO l’art. 113, del Codice, come modificato, da ultimo, dal D.L. n. 32/2019, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche destinino ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull’importo posto a base di gara, per l’erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell’esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l’esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti, subordinando l’erogazione stessa all’emanazione di un regolamento

che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 16.123,95 da imputare per l'esercizio finanziario 2021 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitoli	Importi escluso oneri sicurezza	Importo 2%
5U110407201	147.006,76	2.940,14
5U110407202	280.627,84	5.612,56
5U110407204	74.349,72	1.486,99
5U110407206	304.213,00	6.084,26
Totali	806.197,32	16.123,95

VISTA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione;

DETERMINA

- di autorizzare l'espletamento di un appalto specifico indetto da INPS, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., nell'ambito del bando istitutivo del sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione (SDAPA) per l'affidamento, per la durata di 48 mesi, dei "Servizi di manutenzione degli impianti antincendio presso gli immobili strumentali INPS della regione Campania, di competenza della Direzione Regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli;
- di autorizzare, per l'acquisizione dei servizi oggetto della procedura, la spesa complessiva, di € 815.586,68 (Euro ottocentoquindicimilacinquecentoottantasei/68) inclusi oneri di sicurezza per i rischi da interferenza (DUVRI) pari ad € 9.389,36, IVA esclusa, per un totale di € 995.015,75 IVA inclusa, da imputare sui capitoli di spesa e da ripartire per anno, come segue:

Capitoli	2021	2022	2023	2024	2025	Totali
5U110407201	22.680,08	45.360,15	45.360,15	45.360,15	22.680,08	181.440,61
5U110407202	43.292,54	86.585,10	86.585,10	86.585,10	43.292,54	346.340,38
5U110407204	11.470,61	22.941,22	22.941,22	22.941,22	11.470,61	91.764,88
5U110407206	46.933,75	93.867,46	93.867,46	93.867,46	46.933,75	375.469,88
Totali	124.376,98	248.753,93	248.753,93	248.753,93	124.376,98	995.015,75

- di porre a base d'asta l'importo di 815.586,68 (Euro ottocentoquindicimilacinquecentoottantasei/68) al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, di cui € 9.389,36 per oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi di interferenza non soggetti a ribasso, e € 517.309,90 per costi per la manodopera;
- di riservare all'Istituto la facoltà, in via del tutto eventuale ed opzionale, di rinnovare il contratto alla scadenza del termine originario di 48 mesi per ulteriori 12 (dodici) mesi naturali e consecutivi per un importo di € 203.896,67 inclusi oneri per la sicurezza per rischio da interferenze non soggetti a ribasso e al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge;
- di riservare altresì all'Istituto la facoltà in via del tutto eventuale ed opzionale previa insindacabile valutazione interna di prorogare la durata del contratto in corso di esecuzione nella misura massima di 12 (dodici) mesi e per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente;
- di autorizzare la spesa di € 375,00 da imputare sul capitolo di spesa 5U120800506, per il pagamento del contributo ANAC;
- di assumere che, ai fini della selezione dell'offerta migliore, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, commi 3 e 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- di nominare RUP della procedura l'Ing. Antonio Biancardi, Coordinatore Tecnico Edilizio per la Regione Campania;
- di nominare il P.I. Massimo Buono Direttore dell'Esecuzione del contratto;
- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 16.123,95, da imputare per l'esercizio finanziario 2021 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitoli	Importi escluso oneri sicurezza	Importo 2%
5U110407201	147.006,76	2.940,14
5U110407202	280.627,84	5.612,56
5U110407204	74.349,72	1.486,99
5U110407206	304.213,00	6.084,26
Totali	806.197,32	16.123,95

L'attività è ricompresa nel report dei contratti pluriennali da stipulare, allegato al bilancio di previsione 2021.

La spesa relativa all'esercizio 2021 trova capienza nel bilancio di previsione 2021, approvato dal CIV con deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020; la spesa relativa agli esercizi finanziari 2022, 2023, 2024 e 2025 sarà ricompresa nei rispettivi bilanci di previsione.

f.to l'originale
Maurizio Emanuele Pizzicaroli